

Nel marzo 2013, su incarico del Geometra Alessandro Pecchioni che ne cura la progettazione, è stata prodotta un'indagine, a carattere geologico e geotecnico, sull'area circostante la proprietà dei Sig.ri Clausen e Esmann, posta in località Pieve Vecchia, nel Comune di Orciano Pisano (**fig. 1**). Nella parte meridionale della resede i Committenti hanno in progetto la realizzazione di una piscina con relativo locale tecnico. Il progetto è stato assunto come Pratica Edilizia n° 3/2016 e l'intervento è stato successivamente autorizzato con Permesso a Costruire n° 1 del 2016.

Non essendo la zona servita dalla pubblica fognatura, il progetto prevedeva anche l'adeguamento normativo degli scarichi igienici. Secondo le disposizioni della Normativa vigente (D.L.vo 152/06 e s.m.i. e DPGR n° 46/R del 08.09.2008, in attuazione della L.R. n° 20 del 31.05.2006) era stata pertanto verificata e asseverata la compatibilità di un impianto di subirrigazione per lo smaltimento dei reflui provenienti dal controlavaggio dei filtri della piscina, già chiarificati da una fossa Imhoff.

Trattandosi di un substrato costituito da un terreno impermeabile, come indicato dalle Disposizioni del Ministero dei LL.PP del 04.02.77 era stata prevista la messa in opera di una subirrigazione per drenaggio, anche detta con trincee con filtro di sabbia.

Per le trincee a filtro di sabbia lo sviluppo lineare è calcolato sulla base di **2 - 4 metri** per utente. Il refluo derivante da ciascun controlavaggio dei filtri della piscina è quantificato in **320 litri**. Considerato che il carico idraulico medio è valutato in 200 litri/unità il giorno, tale quantità è pari a (1.6) 2.0 utenti equivalenti. Lo sviluppo minimo dell'impianto di smaltimento era stato quindi indicato in 5-6 metri. La Progettazione aveva previsto uno sviluppo lineare di 10 metri, compatibile con il valore minimo richiesto. La disposizione prevista per l'impianto di smaltimento era indicata in fig. 11, per comodità reiterata nella **fig. 2** allegata alla presente nota.

Dal momento che la zona non è servita dalla pubblica fognatura e che gli scarichi derivanti dal fabbricato per civile abitazione non sono disciplinati dalla necessaria

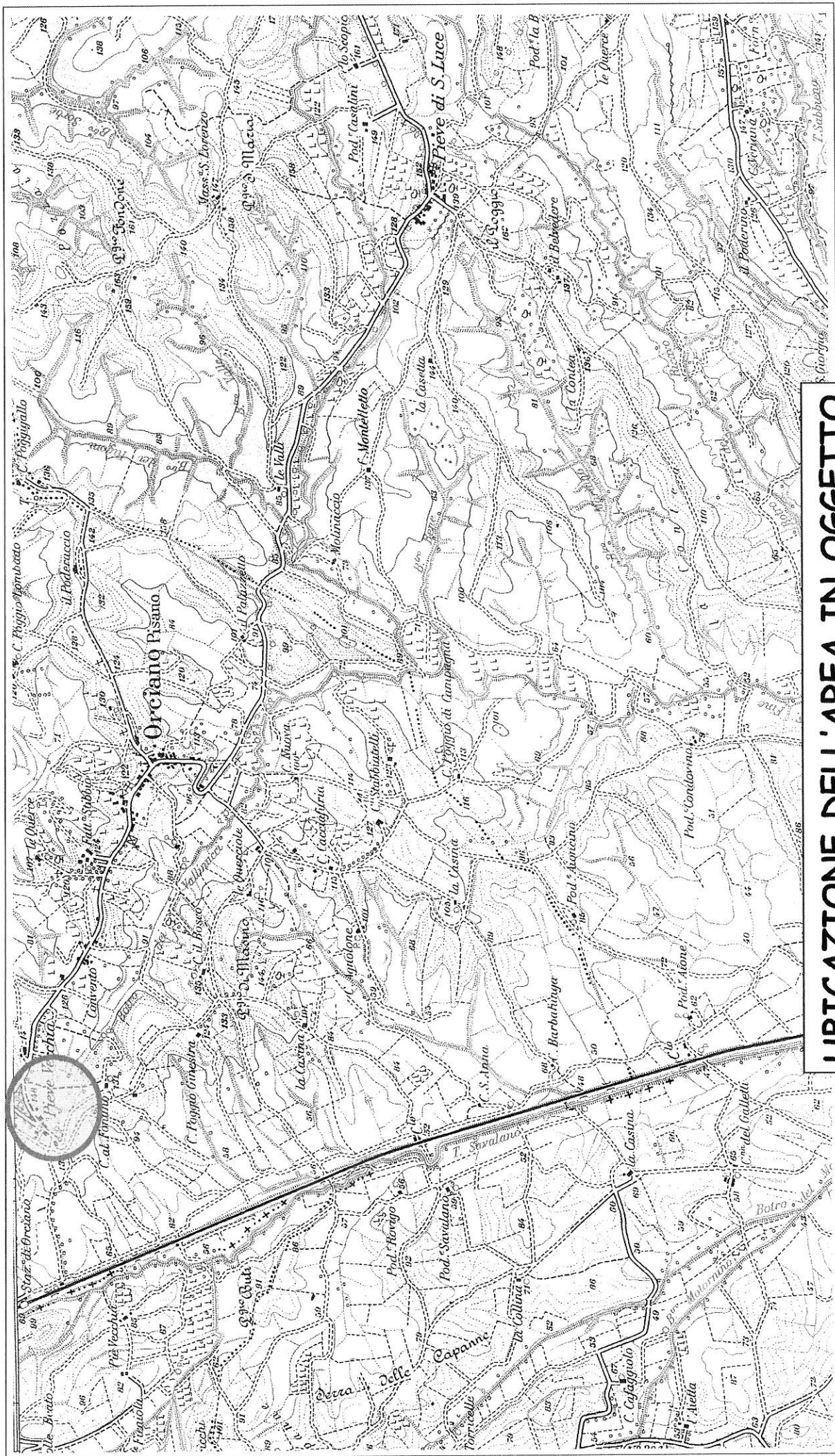
autorizzazione allo scarico, nel contesto delle opere relative la piscina viene presentata una Variante al progetto autorizzato funzionale all'adeguamento normativo anche degli scarichi igienici del fabbricato.

L'utenza dell'edificio è quantificata in 5/6 persone; a questi si aggiungono le due utenze equivalenti relative il controlavaggio dei filtri della piscina. Ne deriva un'utenza massima di **7/8 persone** a cui corrisponde, per quanto indicato in precedenza, uno sviluppo medio dell'impianto di smaltimento pari a **21-24 metri**. La Progettazione ha previsto uno sviluppo di 25 metri compatibile con il valore minimo richiesto.

In **fig. 3** è indicata la disposizione dell'impianto di smaltimento previsto nella Variante al Permesso a Costruire n° 1/2016. I reflui derivanti dall'edificio saranno canalizzati tramite una condotta a tenuta fino alla Imhoff, ubicata a valle della piscina. Da qui si dipartirà la trincea con filtro di sabbia sviluppata con disposizione a serpentina al fine di adattare lo sviluppo necessario all'estensione della proprietà. Come nello stato autorizzato il colatore naturale coinciderà con la fossa campestre delimitante la particella catastale 455, confluyente a sud nel Botro dei Vallinucci. Come già indicato nel lavoro del marzo 2016 la trincea sarà inoltre utilizzata per alloggiare la condotta a tenuta necessaria per canalizzare le acque raccolte dal drenaggio previsto a tergo della piscina e del muro di contenimento, a loro volta afferenti nella fossa campestre citata.

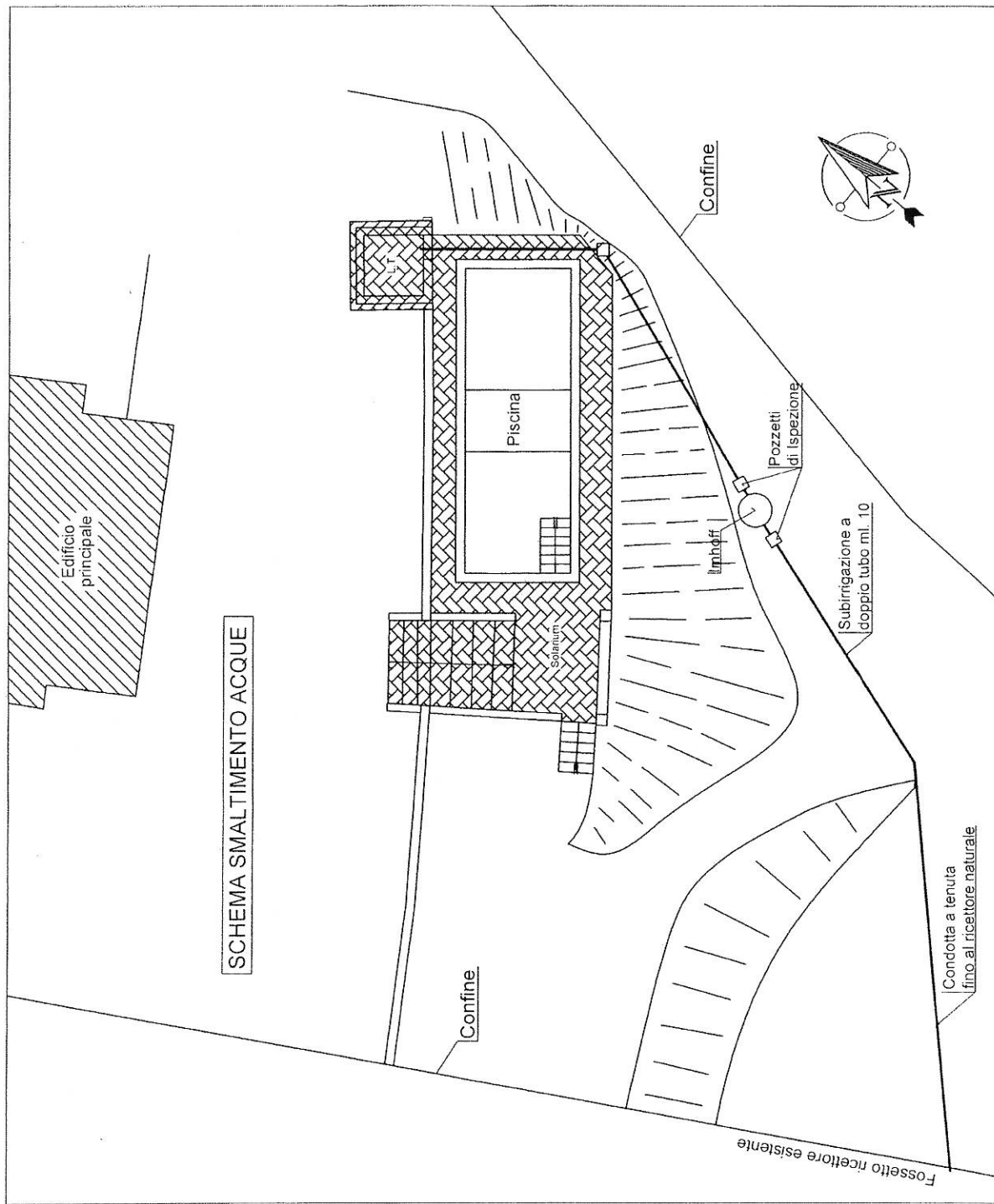
Cecina, 12.09.2016





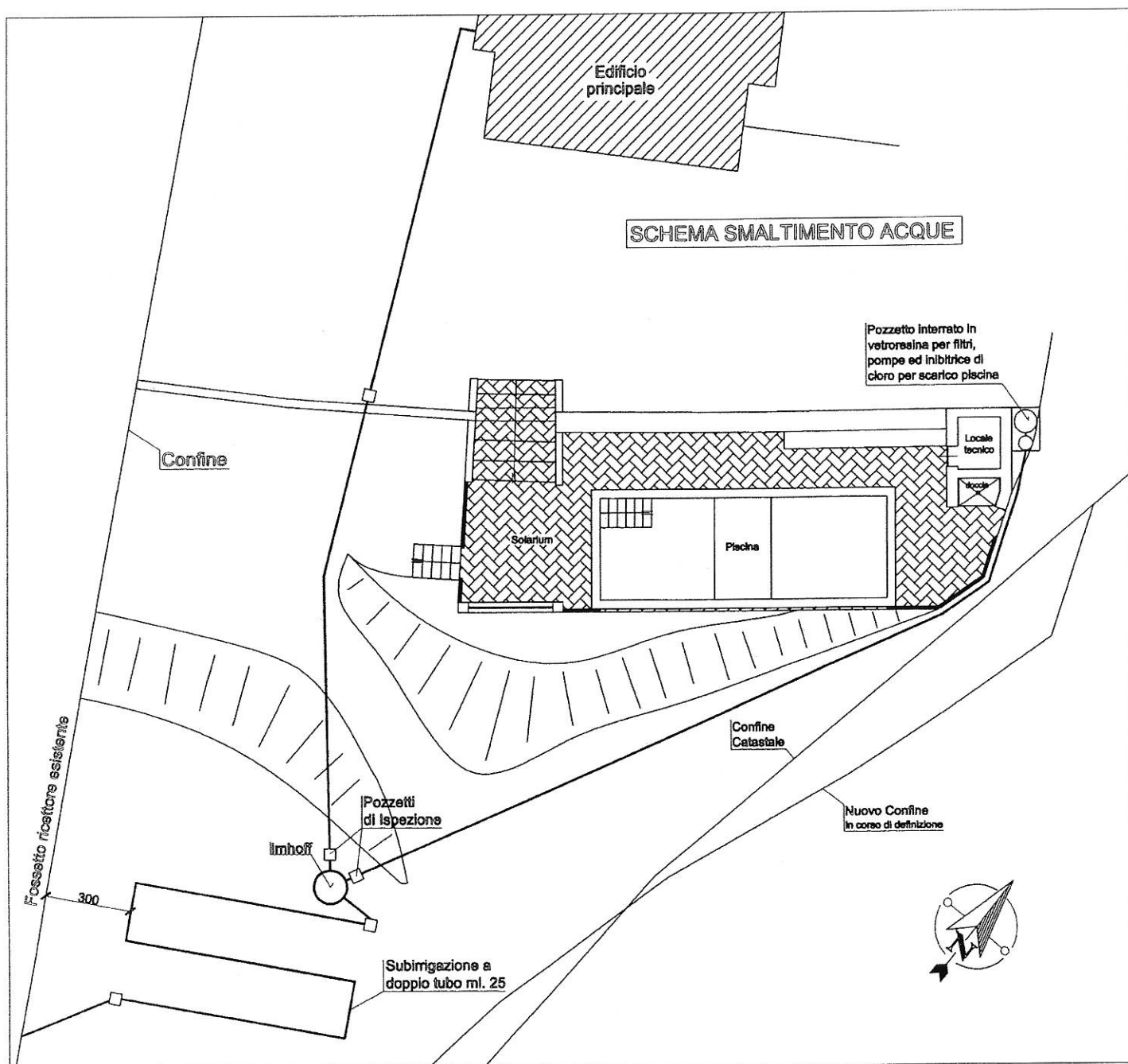
UBICAZIONE DELL'AREA IN OGGETTO

fig. 1 scala 1:25.000



PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO REFLUI NELLO STATO AUTORIZZATO

fig. 2 (ex fig. 11) scala 1:200



PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO REFLUI NELLO STATO DI VARIANTE

fig. 3

scala 1:200